



## Cervelli innovativi da San Mauro per spiegare la nascita di tre start-up

**SAN MAURO PASCOLI**

Un giovane informatico, una ricercatrice di tendenze, una podologa ed un ingegnere formano un insolito quartetto a Bologna, per raccontare cosa è stata per loro l'esperienza del CercalLab. Più in concreto, per spiegare come una passione e un'idea si sono trasformate in start-up imprenditoriali.

L'appuntamento è per oggi, nell'ambito della 12ª edizione del Salone della ricerca industriale e dell'innovazione "R2B-Research to Business 2017". Tre i progetti che saranno illustrati alle ore 12 nel workshop "Innovare la tradizione". Hanno preso corpo in seno al Cercal Lab, incubatore di idee nato due anni fa nella scuola internazionale di calzature, che ha fornito supporto tecnico, know how e capitale umano, col sostegno del Comune di San Mauro Pascoli, Sammauroindustria e Romagna Est. Le esperienze sono "Square027" di Marco Zanucchi, informatico che si è appassionato al fashion e ha dato vita alle sue "sustainable luxury shoes", linea sensibile al nuovo trend del gusto vegan. E, ancora, "Solipsi" di Cecilia Serafini, ricercatrice di tendenze che, con le sue "body bags", ha trasformato la borsa in un accessorio eclettico, innovativo, portatile come un gioiello. Ultima start-up sotto i riflettori, "Le scarpe" di Marta di Marta Guerri e Tommaso Bellisario: lei podologa, lui ingegnere aeronautico, dopo un percorso di formazione e sperimentazione al Cercal sui processi calzaturieri, hanno aperto un loro laboratorio-negozio a Roma.

La giornata sarà aperta dal sindaco Luciana Garbuglia. Poi Serena Musolesi, direttore del Cercal, illustrerà nei dettagli il Cercal Lab. Le conclusioni sono affidate a Palma Costi, assessore regionale.

Saranno protagonisti di un incontro a Bologna

per raccontare le loro ditte e il Cercal Lab